

COMUNE DI LENOLA

DELIBERAZIONE N. 18/2026

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria ed in prima convocazione

Seduta pubblica

OGGETTO: ARTICOLO 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028.

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di Luglio alle ore 18:10, nella sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali
All'appello risultano

S I N D A C O	PRE	ASS			
MAGNAFICO FERNANDO	SI				
C O N S I G L I E R I	PRE	ASS	C O N S I G L I E R I	PRE	ASS
1. GIULIO PANNOZZO	SI		7. DE FILIPPIS ALESSANDRA		SI
2. MARROCCO EMILIA	SI		8. MARROCCO SANDRO		SI
3. VERARDI FRANCESCO	SI		9. GUGLIETTA ALESSIO		SI
4. MUCCITELLI FEDERICA	SI		10. ANTOGIOVANNI MASSIMO	SI	
5. SIMONE MAURO	SI		11. MARROCCO SEVERINO	SI	
6. TRANI BRUNO	SI		12. NICELLI ROBERTO	SI	
Tot.				10	3

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Claudia Greco;

Assume la Presidenza il Consigliere Massimo Antogiovanni nella sua qualità di Presidente del Consiglio che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n. **01** dell'ordine del giorno;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Federica Muccitelli Trani Bruno -Francesco Verardi -;

E' presente l'Assessore esterno: Marta Marrocco;

Illustra l'argomento Il Consigliere Roberto Nicelli

Uditi gli interventi che registrati e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia, sono conservati agli atti del Comune e ancorchè non allegati materialmente al presente atto ne costituiscono parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

VISTO il Documento Unico di Programmazione - DUP 2026/2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 11.02.2026 e s.m.i. ;

DATO ATTO che con deliberazione n.5 del 11.02.2026 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028;

DATO ATTO, inoltre, che con deliberazione n.12 del 26.05.2026 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto di Gestione 2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.39 del 27.03.2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e programmazione PIAO per gli esercizi 2026-2028, di cui all'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RITENUTO pertanto necessario procedere il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota **prot. 6154 del 10.07.2026** il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della

gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili (**Allegato A**);

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, non hanno richiesto ulteriori variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato, l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa (**Allegato A**);

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti - Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- ✓ fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo;
- ✓ fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, viene ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo iscritto nel bilancio di previsione;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai

cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente deliberazione con parere favorevole, **Verbale n. 17 del 28/07/2026, acquisito al protocollo dell'ente in data 29/06/2026 con il n. 6593** ;

Con votazione unanime favorevole con voti resi nelle forme di legge.

D E L I B E R A

1) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, come dettagliato nella allegata Relazione dei responsabili dei servizi dell'Ente, da cui è emerso quanto segue:

- **gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2026-2028 sono stati tenuti sotto costante controllo, operando le modifiche rese indispensabili in seguito dell'assegnazione di nuovi contributo e/o finanziamenti da parte di enti del settore pubblico e del verificarsi di nuove esigenze di gestione segnalate dai responsabili di servizio, modifiche che si sono concretizzate dal punto di vista contabile-amministrativo in variazioni di bilancio, adottate nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e di tutti gli equilibri di cui all'art. 162 comma 6 del D.Lgs n.267/2000 ;**
- la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adequata liquidità volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
- non sussistono, al momento, situazioni che possono generare squilibrio nella gestione dei residui, pertanto si dà atto della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di bilancio e nell'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto di Gestione 2025.
- Risulta congruo sia il Fondo crediti dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione sia l'importo accantonato nel risultato di amministrazione;
- Risulta congruo sia il Fondo Contenzioso iscritto nel bilancio di previsione sia l'importo accantonato nel risultato di amministrazione;
- l'attività dell'ente risulta in linea con la programmazione approvata in sede di bilancio di previsione finanziario 2026-2028.
- Risulta congruo l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva
- Risulta congruo l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa;
- Risulta assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

2) **DI TRASMETTERE** copia della presente, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio Segreteria e all'Ufficio Ragioneria;

- 3) **DI DARE ATTO** che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale;
- 4) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere Verbale n 17 del 28.07.2026, acquisito al protocollo dell'ente in data 29.07.2026 con il n. 6593 ;
- 5) **DI ALLEGARE** copia della presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2026, come previsto al comma 2 dell'art. 193 del TUEL.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione unanime favorevole con voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Letto e approvato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

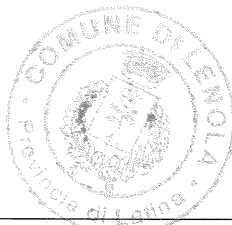
F.to MASSIMO ANTOGIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CLAUDIA GRECO

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 30/07/2026



IL SEGRETARIO COMUNALE

CLAUDIA GRECO

Claudia Greco

Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Lì, 30/07/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CLAUDIA GRECO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 d.lgs 18.08.2000 n. 267 è pubblicata all'albo pretorio n. reg. 1053 dal 27 SET. 2026

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to IMMACOLATA FASOLO

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 30/07/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CLAUDIA GRECO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 30/07/2026

IL RESPONSABILE

F.TO ASSUNTA ROSATO

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì 30/07/2026

IL RESPONSABILE

F.TO ASSUNTA ROSATO